



AVELLINO – Lavorare nell’orto, osservare la natura, i fiori, i frutti e ritornare alle stagioni che scandiscono l’orologio della vita è tutto ciò che si vuole insegnare ai bambini, a partire dal contatto diretto con la terra dando la possibilità di cooperare in un lavoro di gruppo e di prendersi cura di organismi viventi, stimolando il senso di responsabilità e di socializzazione. Questo l’obiettivo – si legge in un comunicato – del primo progetto per promuovere l’attività dell’orto-coltura nel rispetto della vocazione e della memoria storica del territorio ad Avellino denominato “Ortotondo”. Il progetto, che partirà a breve, prevede la realizzazione di un orto didattico di circa 350 mq. all’interno del Campus Natura: una struttura di 3000 mq. situata in via Giovanni Di Guglielmo ad Avellino. L’iniziativa, concertata dal presidente dell’associazione di volontariato Mondo Amico Maria Grazia Martino, e dall’assessore alle Politiche giovanili e Pubblica istruzione Lucia Vietri, vuole proporsi come un’attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione, mentre i genitori e i nonni vengono stimolati in attività di socializzazione, facilitando gli incontri per iniziative ricreative, culturali e sociali. Il progetto, rivolto a circa 60 bambini dai 6 ai 10 anni, è finalizzato a diffondere la cultura del verde e dell’agricoltura tra i bambini e i cittadini “genitori e nonni”, a riqualificare aree degradate, a valorizzare le produzioni ortive tipiche e locali, e a migliorare la qualità dell’ambiente. Una iniziativa di notevole rilevanza, attraverso la quale l’associazione apre le “porte” a tutti quelli che vogliono partecipare alla realizzazione del progetto come volontari destinando ad esso le proprie competenze, conoscenze e tempo libero, e alle aziende agricole in qualità di sponsor. Le risorse di ognuno verranno incanalate in base alle esigenze che la cura dell’orto richiederà. L’orto sarà coltivato in modo naturale per la produzione di ortaggi che poi verranno esposti nello “Spiazzo del risparmio” dove i genitori potranno scegliere i prodotti dell’orto direttamente dai loro piccoli coltivatori in cambio di un contributo minimo. I contributi offerti saranno utilizzati dall’associazione di volontariato per la realizzazione di un mini parco-giochi per tutti, attrezzato anche con giostrine per bambini diversamente abili, e per l’organizzazione di una cena sociale.